



BANDO PER 126 BORSE DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI TUTORATO IN FAVORE STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA – A.A. 2023/2024

Decreto Rettorale
Repertorio n. 2632/2023
Prot n. 100110 del 16/10/2023

LA RETTRICE

- VISTO** l'art. 11 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 modificato dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (con l'art. 1, comma 291) e ss.mm.ii., che prevede la possibilità per l'Università di disciplinare con propri regolamenti le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative;
- VISTO** lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012, integrato con Decreto Rettorale n. 2892 del 18.9.2015, modificato con Decreto Rettorale n.1549 del 15/05/2019;
- VISTA** la D.D. 1435 del 28.03.2013 prot. 19086 che ha disposto l'attribuzione della gestione finanziaria tecnica e amministrativa ai Direttori di area;
- VISTO** il D.R. n. 65 del 13.01.16 con il quale è stato emanato il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con il quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;
- VISTO** il Regolamento per i servizi in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) emanato con Decreto Rettorale n. 2595 prot. n. 81149 del 07/10/2021;
- VISTO** il Regolamento per l'attività di collaborazione studenti emanato con Decreto Rettorale n. 2067/2022 prot. 61138 del 01/07/2022;
- VISTA** la delibera del C.d.A. n. 420/2022 con la quale, nella seduta del 19.12.2022, è stato approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'anno 2023 con le relative allocazioni di risorse sui conti di bilancio;
- VISTO** la D.D. n. 113 del 13/01/2023 che ha disposto l'assegnazione del budget ai Direttori di Area per l'anno 2023;
- VISTO** la D.D. n. 1055 del 01/03/2023 con il quale viene approvato il documento di definizione dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA** la D.D. n. n. 3926/2023 del 10/10/2023 con la quale si dispone di accantonare € 189.000,00 sul progetto "M_011105_12_DISAB_ATT_ISTITUZIONALE – Progetto Handicap attività istituzionale" UA.S.001.DRD.AROF.AGD conto di bilancio A.C.02.02.010.030 "Borse di collaborazione part-time per soggetti diversamente abili" – Cofog MP.M2.P3.09.4 - esercizio 2023;



CONSIDERATA l'esigenza di emanare un bando di concorso per n. 126 borse di collaborazione per attività di tutorato in favore di studenti disabili e DSA;

VISTA la copertura economica attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento

DECRETA

ART. 1 (Oggetto)

È indetto per l'a.a. **2023/2024** un concorso per l'attribuzione di n. 126 contratti di collaborazione per attività a tempo parziale ("*borse di collaborazione*"), da destinarsi all'attività di supporto in favore di studenti con disabilità e studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), di cui 3 borse assegnate agli studenti immatricolati/iscritti ad un corso di studio del Polo Pontino di Sapienza.

Le borse di collaborazione sono così ripartite tra le singole Facoltà ed il Polo Pontino:

DENOMINAZIONE	Numero di Borse
Architettura	5
Economia	11
Farmacia e Medicina	7
Giurisprudenza	7
Ingegneria Civile e Industriale	9
Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	10
Lettere e Filosofia	21
Medicina e Odontoiatria	5
Medicina e Psicologia	6
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	22
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	20
Polo Pontino di Sapienza	3
TOTALE	126

ART. 2 (Durata e periodo di svolgimento attività)

Le prestazioni richieste per la collaborazione presso le altre strutture sono stabilite in 150 ore, da ripartire in base alle esigenze indicate dal Settore Studenti con disabilità e DSA e, orientativamente, con un impegno orario non superiore, di norma, a 4 ore giornaliere, da svolgersi nel corso dell'a.a. **2023/2024**.

Le 150 ore della collaborazione possono essere distribuite in un periodo inferiore a quello sovraesposto in base alle esigenze indicate dal Settore.

Al termine delle 150 ore il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.

È possibile beneficiare di un solo contratto di collaborazione per ciascun anno accademico.

ART. 3 (Tipologia di attività e modalità di svolgimento)

Le attività di supporto per le quali è prevista la collaborazione, che potrà essere svolta anche in modalità telematica in base alle indicazioni fornite dal Settore Relazioni con Studenti Disabili e con DSA, sono determinate sulla base delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e con DSA che ne abbiano fatto richiesta e possono consistere, ad esempio, nel supporto in aula o per via telematica – per la stesura di appunti e per l'interazione con i docenti ed i compagni – nell'aiuto finalizzato allo studio individuale, nel supporto degli studenti con disabilità negli spostamenti tra le diverse strutture universitarie, necessari per lo svolgimento delle attività didattiche, ad esclusione di supporto agli stessi negli spostamenti tra la propria abitazione e la sede universitaria.



ART. 4 (Organizzazione dell'attività e obblighi del borsista)

Le prestazioni sono rese secondo le modalità e nei periodi stabiliti dal Responsabile del Settore.

Modifiche al calendario dei turni assegnati, che garantiscano in ogni caso i servizi previsti, possono essere concordate tra i borsisti collaboratori, con successiva comunicazione al Responsabile del Settore, che ne prende atto.

Sono fatte salve indicazioni diverse, indicate dal Responsabile del Settore.

ART. 5 (Compenso e modalità di liquidazione)

Per la collaborazione è prevista l'attribuzione di un compenso, che è esente da tributi. Il compenso è pari a € 1.500,00 per 150 ore.

L'importo complessivo del compenso viene liquidato, di norma, in due rate, ciascuna al raggiungimento di 75 ore di attività di collaborazione.

Nel caso in cui lo studente subentri nell'atto di incarico, il compenso è erogato in un'unica soluzione al termine dell'attività svolta, qualunque sia il numero residuale di ore lavorate.

Lo studente, in caso di rinuncia o conseguimento della laurea, ha diritto al pagamento delle ore lavorate se effettuate in numero superiore a 25.

Nel caso di risoluzione dell'atto di incarico per comprovati motivi disciplinari, il beneficiario non riceverà alcun emolumento.

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 6 (Destinatari)

Destinatari sono esclusivamente gli studenti iscritti nell'a.a. **2023/2024** fino al primo anno fuori corso, ai seguenti corsi di studio di Sapienza Università di Roma:

- Laurea;
- Laurea Magistrale;
- Laurea Magistrale a ciclo unico;
- Laurea Magistrale a percorso unitario.

ART. 7 (requisiti di ammissione)

Possono partecipare alla selezione gli studenti che siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

Requisiti generali ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (merito)

- a) *Studenti iscritti a corsi di laurea, corsi di laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario*
 - nell'anno accademico 2023/2024 essere iscritti a partire dal secondo anno del proprio corso di studi e fino al primo anno fuori corso;
 - aver ottenuto almeno i 2/5 dei crediti formativi universitari previsti dal proprio percorso formativo, con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;
 - avere un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, corrispondente al livello B-2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
- b) *Studenti immatricolati a corsi di laurea magistrale*
 - nell'anno accademico 2023/2024 essere immatricolati al primo anno;
 - per studenti con una pregressa carriera di laurea non italiana non convertibile aver sostenuto l'esame SAT (Scholastic Assessment Test), valido come carriera di laurea triennale;
 - avere un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, corrispondente al livello B-2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle



lingue.

c) *Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo*

- nell'anno accademico 2023/2024 essere iscritti a partire dal secondo anno del proprio corso di studi e fino al primo anno fuori corso;
- per studenti con una pregressa carriera di laurea non italiana non convertibile aver sostenuto l'esame SAT (Scholastic Assessment Test), valido come carriera di laurea triennale;
- aver ottenuto almeno i 2/5 dei crediti formativi universitari previsti dal proprio percorso formativo, con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;
- avere un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, corrispondente al livello B-2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

ART. 8 (esclusioni)

Sono esclusi dalla selezione gli studenti che nell'anno accademico **2023/2024**:

- sono risultati vincitori di un'altra borsa di collaborazione ed hanno formalmente accettato l'incarico anche se, successivamente alla predetta formalizzazione, hanno rinunciato;
- hanno già presentato otto domande di partecipazione ai concorsi per l'attribuzione di borse di collaborazione;
- non sono in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel bando di concorso;
- sono in possesso di un titolo universitario, sia laurea di Vecchio Ordinamento (ante D.M. n. 509/99) che di ordinamento di cui al D.M. n. 509/99 o D.M. n. 270/04, che sia superiore o di pari livello al titolo che aspirano a conseguire a conclusione del corso di studio a cui sono immatricolati o iscritti;
- si iscrivono solo a corsi singoli;
- che si sono trasferiti ad altra sede universitaria;
- che hanno rinunciato agli studi;
- che hanno sospeso gli studi;
- che sono iscritti oltre il primo anno fuori corso.

Inoltre, sono esclusi dalla selezione coloro che:

- hanno svolto una collaborazione negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso e sono incorsi nella decadenza dalla borsa di collaborazione a seguito di infrazioni al codice di comportamento;
- negli anni accademici precedenti o in quello in cui è indetto il concorso hanno presentato un'autocertificazione non veritiera agli Organi o Uffici dell'Università e che, pertanto, sono stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi (art. 10 del D. Leg. n. 68/2012);

ART. 9 (domanda di partecipazione al concorso)

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta obbligatoriamente per via telematica utilizzando il sistema informatico BorseCollaborazione, raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://borsecollaborazione.uniroma1.it/> al quale accedere con le credenziali di Infostud.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore **23:59:59** del giorno **19/11/2023**

Il concorso richiede la modalità di presentazione online.

Lo studente, dopo aver compilato la domanda dovrà necessariamente inviarla direttamente online, in totale autonomia. L'invio della domanda da parte dello studente corrisponde alla



convalida della stessa. Lo studente che compila e salva la domanda ma non effettua l'invio non viene inserito nella graduatoria di merito.

Dati necessari per la compilazione della domanda

Al momento della compilazione di una nuova domanda, il sistema informatico BorseCollaborazione provvede a precaricare tutti i dati relativi alla carriera, presenti su Infostud. Sono considerati validi, ai fini del calcolo del merito, gli esami superati ed i crediti ottenuti fino al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

Per gli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea magistrale il merito deve essere calcolato su tutta la carriera universitaria, anche quella relativa alla laurea che, se conseguita presso altro Ateneo italiano o straniero, non è presente su Infostud.

Pertanto gli studenti che hanno conseguito **la laurea presso un altro Ateneo italiano dovranno caricare manualmente nel sistema tutti i crediti e tutti gli esami della carriera pregressa** con l'indicazione del voto espresso in trentesimi e del corrispondente numero di crediti acquisiti.

Gli studenti che hanno conseguito **la laurea presso un Ateneo straniero** la cui carriera non è convertibile, inseriranno, come carriera pregressa, il voto del SAT. Il sistema informatico convertirà il voto in in trentesimi secondo la seguente formula:

$$VSat_{convertito} = \left(\frac{V - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} * (I_{max} - I_{min}) \right) + I_{min}$$

Dove:

V è il voto da convertire,

V_{min} è il voto minimo per ottenere la certificazione SAT acquisita, (=400/1600)

V_{max} è il voto massimo previsto per la certificazione SAT acquisita (=1600/1600)

I_{min} è il voto minimo per la sufficienza ad un esame in Sapienza (= 18/30),

I_{max} è il voto massimo ad un esame in Sapienza (=30/30).

Ad esempio, per uno studente che abbia la certificazione SAT con una votazione pari a 1200, i valori saranno:

$V = 1200$, (voto che lo studente ha preso nel SAT)

$V_{min} = 400$,

$V_{max} = 1600$,

$I_{min} = 18$,

$I_{max} = 30$

Il valore SAT convertito in trentesimi sarà quindi così calcolato:

$$VSat_{convertito} = \left(\frac{1200 - 400}{1600 - 400} * (30 - 18) \right) + 18 = \left(\frac{800}{1200} * 12 \right) + 18 = 26$$

Nell'esempio il sistema informatico caricherà per lo studente in questione una carriera pregressa di 180 cfu ed una media ponderata pari a 26.

In merito all'anno di immatricolazione da inserire nella domanda (valido ai soli fini della partecipazione ai bandi per le borse di collaborazione) si precisa che:

- lo studente che si è iscritto prima ad un corso di studi A e successivamente abbia effettuato un passaggio al corso B, con il riconoscimento di uno o più esami dovrà inserire l'anno di immatricolazione al corso A;
- lo studente che si è iscritto prima ad un corso di studi A e successivamente abbia effettuato un passaggio al corso B, senza riconoscimento di esami nella nuova carriera, dovrà inserire l'anno di immatricolazione al corso B;



- lo studente che si è iscritto prima ad un corso di studi A e successivamente abbia effettuato una rinuncia e si sia iscritto al corso B, dovrà inserire l'anno di immatricolazione al corso B.

(ulteriori precisazioni)

La domanda di partecipazione al concorso può essere presentata anche prima della effettiva immatricolazione o iscrizione all'anno accademico **2023/2024**.

In questa circostanza, in caso di vincita, prima di poter iniziare l'attività di collaborazione è necessario perfezionare l'immatricolazione o iscrizione entro il termine indicato nel Regolamento per gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'anno accademico **2023/2024**.

Compilando la domanda lo studente dichiara di non essere risultato vincitore di altra borsa di collaborazione per l'a.a. **2023/2024** ed aver formalmente accettato l'incarico.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, sino all'accertamento dei requisiti prescritti e può esserne disposta l'esclusione, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

Si ricorda che per ciascun anno accademico ogni studente può **presentare massimo di 8 domande di partecipazione ai concorsi per attribuzione di borse di collaborazione**. Raggiunto tale limite il sistema non permetterà l'invio di ulteriori domande.

ART. 10 (Graduatorie e calcolo del merito dello studente)

Nel formulare le graduatorie vengono selezionate esclusivamente le domande presentate dagli studenti che abbiano i requisiti di ammissione e che non abbiano situazioni di incompatibilità indicate nel presente bando di concorso.

Per gli studenti ammessi nelle graduatorie è calcolato il punteggio che costituisce il merito.

Gli studenti sono suddivisi in base alla Facoltà di appartenenza del proprio corso di studio. Per i corsi interfacoltà si fa riferimento alla Facoltà che gestisce la carriera amministrativa dello studente. Dopo aver stilato le graduatorie di Facoltà, vengono attribuite le borse di collaborazione assegnate a ciascuna.

Ugualmente, si provvede a formulare la graduatoria di merito relativa agli studenti che hanno scelto di partecipare alla selezione per l'attribuzione delle tre borse di collaborazione presso il Polo Pontino di Sapienza.

Successivamente, se non fossero coperti tutti i posti assegnati a ciascuna Facoltà e/o al Polo Pontino Sapienza, gli studenti non vincitori saranno inseriti in una graduatoria unica, una per i corsi con sede di Roma ed una per i corsi con sede Polo Pontino, in base al proprio merito, e si utilizzeranno queste ultime per attribuire le rimanenti borse.

Le graduatorie provvisorie sono generate direttamente dal sistema informatico BorseCollaborazione, secondo i seguenti indici:

1. valore del merito in ordine decrescente;
2. in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio più basso;
3. in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione nelle graduatorie, sono inseriti alla fine delle stesse, secondo il merito decrescente acquisito e, in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE più basso, in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Il merito è calcolato sommando i seguenti parametri:



1. **la media ponderata dei voti** (pesati con i crediti relativi) degli esami sostenuti nel corso di studio attualmente frequentato e che sono verbalizzati con un voto; sono esclusi nel calcolo le eventuali idoneità, dissertazioni/elaborati finali e tirocini. La media ponderata è ottenuta applicando la seguente formula:

$$V_{medio} = \frac{\sum_{i=1}^N C_i \cdot V_i}{\sum_{i=1}^N C_i}$$

dove:

N è il numero degli esami sostenuti,

V_i è il voto conseguito nell' i -esimo esame,

C_i sono i crediti assegnati all' i -esimo esame.

Il superamento dell'esame con lode comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto pari a 0,10 per ogni lode conseguita, quindi il voto di 30 e lode attribuisce un voto pari a 30,10.

Ad esempio, se uno studente ha sostenuto due esami, uno da 5 crediti e uno da 3 crediti, conseguendo rispettivamente i voti 28 e 20 la media ponderata è calcolata pari a:

$$V_{medio} = \frac{5 \cdot 28 + 3 \cdot 20}{5 + 3} = 25$$

Il superamento dell'esame con lode comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto pari a 0,10 per ogni lode conseguita, quindi il voto di 30 e lode attribuisce un voto pari a 30,10.

La media ponderata così ottenuta è moltiplicata per il parametro "coefficiente di rivalutazione", che è dato dal risultato del rapporto tra la media di Facoltà più alta indicata nella seguente tabella e la media della Facoltà di afferenza del corso di laurea cui è iscritto il partecipante.

I coefficienti sono indicati nella seguente tabella:

Facoltà	Media Ponderata Minima	Coefficiente di rivalutazione
Architettura	28/30	1,00
Economia	26/30	1,08
Farmacia e medicina	27/30	1,04
Giurisprudenza	26/30	1,08
Ingegneria civile e industriale	26/30	1,08
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	27/30	1,04
Lettere e filosofia	28/30	1,00
Medicina e odontoiatria	28/30	1,00
Medicina e psicologia	28/30	1,00
Scienze matematiche, fisiche e naturali	27/30	1,04
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	27/30	1,04

2. **il rapporto tra i crediti ottenuti e tutti i crediti previsti** nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa, compresi gli esami che assegnano una idoneità e le dissertazioni/elaborati finali e i tirocini. Il risultato del rapporto è moltiplicato per 30.

Il numero corrispondente ai crediti previsti nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa è acquisito dal sistema informatico BorseCollaborazione dalle piattaforme informatiche gomp e infostud.



Si precisa che, se al momento dell'invio della domanda di partecipazione non è già stato approvato un percorso formativo individuale, si utilizzano per il calcolo dei crediti previsti nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa quello indicato nel Regolamento didattico del singolo Corso di studio.

Qualora il valore indicato nel Regolamento didattico non sia univoco poiché sono presenti più curricula, si utilizza il valore standard di 60 crediti formativi universitari per anno di iscrizione.

Si ricorda che, successivamente all'approvazione del percorso formativo individuale, sono necessarie almeno 24/48 ore affinché le piattaforme informatiche gomp e infostud si allineino e permettano allo studente di visualizzare in infostud le informazioni relative al percorso formativo approvato.

Pertanto, è onere del partecipante al concorso effettuare le operazioni necessarie all'approvazione del percorso formativo individuale nei tempi utili affinché queste informazioni siano disponibili e possano essere utilizzate per il corretto calcolo del merito.

Si informa che, per gli iscritti al corso di Laurea magistrale a ciclo unico Medicina e chirurgia HT, in merito ai crediti previsti nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa si utilizza la seguente tabella:

Anno di iscrizione	n. totale di CFU previsti dal percorso formativo
Secondo	57
Terzo	112
Quarto	167
Quinto	220
Sesto	289
Fuori Corso	360

Nel caso di studenti immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea magistrale i parametri media ponderata, compresa l'applicazione del "coefficiente di rivalutazione", ed il rapporto tra crediti ottenuti e crediti previsti sono calcolati su tutti gli esami e crediti formativi universitari conseguiti, sia quelli della carriera attuale (laurea magistrale) sia quelli della carriera pregressa (laurea).

Il Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio, responsabile della gestione del presente bando, provvede ad effettuare i controlli e le correzioni non totalmente automatizzabili, ma rilevati dal sistema informatico.

ART. 11 (Penalizzazioni)

Nel calcolo del punteggio del merito lo studente iscritto fuori corso o identificato come studente ripetente (vedi art. 2 del Regolamento per l'attività di collaborazione studenti) subisce le seguenti penalizzazioni:

- il valore della media ponderata è ridotto di un punto per ogni anno di fuori corso e/o di ripetenza;
- il valore del rapporto tra i crediti ottenuti e crediti previsti, dopo essere stato moltiplicato per 30, è ridotto di un punto per ogni anno di fuori corso e/o di ripetenza.



Il numero di anni di penalizzazione viene calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione che, ai soli fini del presente Regolamento, viene così calcolato:

- lo studente iscritto prima ad un corso di studi che successivamente si sia iscritto ad altro corso (per passaggio, trasferimento, o nuova iscrizione con abbreviazione di corso), dovrà inserire quello di prima iscrizione all'Università (anche se proveniente da altro Ateneo), se siano stati riconosciuti cfu (crediti formativi universitari) nel nuovo corso;
- lo studente che abbia effettuato una rinuncia o un passaggio ad un corso di studio in cui non siano stati riconosciuti CFU, dovrà essere inserire la data di immatricolazione al nuovo corso di studio.

Per gli studenti immatricolati e iscritti ad una laurea magistrale il calcolo delle penalizzazioni tiene conto dell'intera carriera Universitaria (laurea e laurea magistrale).

Per il calcolo degli anni fuori corso/ripetente si utilizzano le scadenze temporali definite dal Regolamento Didattico di Ateneo di Sapienza.

Gli eventuali anni intermedi tra la prima e la seconda carriera universitaria, in cui lo studente non sia stato iscritto ad alcun corso di studio, non sono calcolati come anni di penalizzazione.

ART. 12 (Valutazione di alcune tipologie di esami/crediti)

Gli esami ed i crediti conseguiti dallo studente immatricolato o iscritto a Sapienza Università di Roma presso Università estere (nell'ambito del progetto Erasmus+, "free mover", Erasmus Mundus ecc.) sono valutati solo se già convalidati o riconosciuti presso Sapienza Università di Roma.

Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono gli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del Regio Decreto n.1269/38 poiché tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media.

Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti / crediti previsti non concorrono i corsi singoli se gli stessi non sono stati già riconosciuti nel corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario al quale lo studente è immatricolato/iscritto per l'anno accademico **2023/2024**.

In caso di corsi integrati (con esami composti da più insegnamenti o moduli), nella valutazione del calcolo del merito, sono considerati il voto e i crediti conseguiti e convalidati relativi all'esame finale.

ART. 13 (Pubblicazione delle graduatorie provvisorie/definitive)

Le graduatorie di merito provvisorie sono pubblicate il giorno **24/11/2023**

La pubblicazione avviene nel sito di Sapienza Università di Roma https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_concorso_borse/71 a norma di legge.

La pubblicazione costituisce, ad ogni effetto, notifica agli interessati.

Nelle graduatorie sono indicati in ordine progressivo, in base al punteggio conseguito, gli studenti vincitori, gli studenti idonei non vincitori e gli studenti esclusi.

Dette graduatorie provvisorie sono rese definitive qualora dalla data di pubblicazione, trascorsi 5 giorni naturali e consecutivi, non siano presentate richieste di revisione delle stesse.

Il Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio pubblica un apposito avviso nel quale è precisato che le graduatorie provvisorie sono divenute definitive. In caso di richieste di revisione Il Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio pubblica un avviso nel quale viene precisata la data entro cui saranno pubblicate le graduatorie definitive.



ART. 14 (Istanza di rettifica delle graduatorie provvisorie)

Avverso le graduatorie provvisorie lo studente che ha partecipato al concorso può presentare, tramite email inviata dal proprio indirizzo istituzionale Sapienza, istanza di rettifica per la correzione di errori e/o omissioni, che deve pervenire al Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio all'indirizzo e-mail dirittoallostudio@uniroma1.it improrogabilmente entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

È nulla l'istanza ricevuta oltre il termine predetto. Nell'istanza devono essere indicati, in maniera chiara e puntuale, i motivi di richiesta di rettifica della graduatoria.

Il Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio esamina nel merito l'istanza entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla sua presentazione.

In caso di accoglimento si provvede a stilare e pubblicare un avviso con le nuove graduatorie, che sono definitive.

Non sono previsti ulteriori gradi di ricorso.

La pubblicazione delle graduatorie definitive costituisce, ad ogni effetto, notifica agli interessati dell'esito dell'istanza di rettifica.

ART. 15 (Atto di incarico unilaterale)

Lo studente accede al sistema informatico BorseCollaborazione e attraverso la funzione dedicata deve accettare l'incarico entro 5 giorni naturali e consecutivi dal giorno di pubblicazione della graduatoria di merito definitiva.

L'accettazione dell'incarico comporta la decadenza da tutte le altre graduatorie nelle quali si è utilmente collocati.

I vincitori che non accettano entro il termine predetto sono considerati rinunciatari e decadono dal diritto al contratto di collaborazione.

Successivamente, nel sistema informatico BorseCollaborazione sarà caricato l'atto di incarico e il sistema invierà apposito avviso. L'atto potrà essere visualizzato e scaricato.

I vincitori che intendano rinunciare all'incarico in data successiva all'avvio dell'attività di collaborazione sono tenuti a comunicarlo, accedendo al sistema informatico BorseCollaborazione, con un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, salvo comprovati motivi che non consentano di rispettare il termine predetto.

L'assegnatario della borsa viene pagato, preferenzialmente, tramite accredito su conto corrente o carta prepagata che dev'essere intestata o cointestata al predetto. Pertanto, è necessario che l'interessato registri il proprio IBAN su Infostud.

ART. 16 (Scorrimento delle graduatorie)

I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia, sono assegnati mediante lo scorrimento delle graduatorie. In tal caso l'assegnazione è resa nota ai candidati idonei chiamati in sostituzione attraverso una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica istituzionale Sapienza, che avvisa lo studente che il suo status in graduatoria è passato da idoneo a vincitore.

Lo studente accede al sistema informatico BorseCollaborazione e attraverso la funzione dedicata deve accettare l'incarico entro 5 giorni naturali e consecutivi dal giorno di pubblicazione della graduatoria di merito definitiva.



L'accettazione dell'incarico comporta la decadenza da tutte le altre graduatorie nelle quali si è utilmente collocati.

I vincitori che non accettano entro il termine predetto sono considerati rinunciari e decadono dal diritto al contratto di collaborazione.

Sono esclusi dalla possibilità di subentrare gli studenti che sono risultati vincitori di un'altra borsa di collaborazione e hanno formalmente accettato l'incarico anche se, successivamente alla predetta formalizzazione, hanno rinunciato.

ART. 17 (Codice di comportamento)

Contestualmente all'atto di incarico lo studente riceve il codice di comportamento, parte integrante dell'atto stesso.

ART. 18 (Decadenza dall'attività a tempo parziale)

Lo studente decade dallo status di "borsista" nei seguenti casi:

1. conseguimento del titolo di studio. Nel caso particolare di conseguimento del titolo di studio triennale con successiva immatricolazione ad un Corso di Laurea Magistrale presso "Sapienza", la borsa di collaborazione potrà essere sospesa nel periodo compreso tra la laurea triennale e la successiva immatricolazione e ripresa per permettere allo studente di terminare l'attività sempre entro la fine dell'a.a. **2023/2024**;
2. aver presentato un'autocertificazione non corrispondente al vero agli Organi o Uffici dell'Università;
3. irrogazione di provvedimento disciplinare più grave della censura riguardante lo status di studente;
4. mancato rispetto del codice di comportamento;
5. la non ottemperanza al calendario delle attività di collaborazione assegnato per più di due turni;
6. rinuncia agli studi o trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università;
7. rinuncia alla borsa, formulata con un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, salvo comprovati motivi che non consentano di rispettare il termine predetto.

ART. 19 (Trattamento dati personali)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assegnazione di un contratto di collaborazione per attività a tempo parziale ("*borsa di collaborazione*")

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore. Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; rpd@cert.uniroma1.it

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento ha designato, presso ogni Area e Struttura, propri rappresentanti che provvedono ad individuare e incaricare ogni unità di personale ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento della propria attività.



Si riporta nell'allegato "A" del presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali in base al regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 e al d.lgs n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento europeo.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali ed in applicazione delle norme riguardanti la pubblicità/trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 20 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. è responsabile del procedimento amministrativo la dr.ssa Maria Teresa Raffa – Responsabile Settore Diritto allo studio – borse e provvidenze dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio – recapito e-mail dirittoallostudio@uniroma1.it

F.to **LA RETTRICE**



ALLEGATO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" E DEL D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE AL REGOLAMENTO EUROPEO

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, n. 5, cap. 00185 - Roma

Dati di contatto: rettricesapienza@uniroma1.it

PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

responsabileprotezionedati@uniroma1it

PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'Interessato sono effettuati ai sensi dell'articolo 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le seguenti finalità: fruizione di contributi, agevolazioni, servizi relativi al diritto allo studio universitario, assegnazione di un contratto di collaborazione per attività a tempo parziale ("*borsa di collaborazione*") nel rispetto del quadro normativo vigente. A tal fine tutti i recapiti forniti mediante compilazione della domanda e/o già presenti in infostud verranno utilizzati per comunicazioni inerenti il precedente punto, compreso il numero di telefono e il nome utente WhatsApp. I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati può comportare la mancata esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire le finalità descritte

I dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati ISEE per il diritto allo studio universitario;
- dati fiscali e retributivi inseriti on line all'atto di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, o forniti tramite autocertificazione documentale;
- dati necessari ai fini dell'erogazione delle borse di collaborazione;
- dati forniti di volta in volta dagli utenti in relazione allo specifico servizio richiesto.

Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali di Sapienza, in particolare per gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini dell'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti.



Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati

I Dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare agli Uffici interni di Sapienza.

Periodo di conservazione

Le domande di partecipazione al concorso saranno conservate 5 anni con decorrenza del termine dalla data dell'ultimo atto presente nel fascicolo. Il bando di concorso e gli atti relativi alla procedura di espletamento del concorso avranno conservazione illimitata.

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l'**accesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la **rettifica** degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la **limitazione** del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà **opporsi** al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali

Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il **Vademecum per l'esercizio dei diritti** pubblicato sulla pagina *web* <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy> nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.